



30.1.2015

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione n. 2034/2013, presentata da M.L.L-O.Q., cittadina spagnola, sulla proprietà privata e il sistema giudiziario in Spagna

1. Sintesi della petizione

La firmataria protesta per la mancanza di vie di ricorso e certezza del diritto quanto alla proprietà fondiaria in Spagna. Afferma che con la legge costiera (legge 22/1988) lei e il marito sono stati privati dei loro diritti di proprietà senza alcuna compensazione. La legge costiera è descritta come una "trappola giuridica", che giustifica abusi e per la quale non sono possibili misure correttive da parte dei tribunali spagnoli. La legge in questione ha ampliato la definizione di "proprietà pubblica marittimo-terrestre", che si è trasformata in uno strumento di confisca di immobili costruiti legalmente. La firmataria presenta un resoconto cronologico della propria situazione, chiedendo al Parlamento europeo di analizzarla e ristabilire la giustizia.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 7 agosto 2014. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 216, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 30 gennaio 2015

La Commissione europea è consapevole delle difficoltà incontrate da alcuni cittadini europei in Spagna a seguito dell'applicazione della legge spagnola sulle zone costiere ("Ley de Costas").

Come è già stato sottolineato in risposta ad altre petizioni riguardanti gli espropri effettuati a norma della legge spagnola in questione, l'Unione europea non ha alcuna competenza in

materia di diritto patrimoniale, per cui la Commissione non può valutare la compatibilità delle disposizioni in materia di esproprio previste da tale legge con il diritto dell'Unione europea e non può nemmeno esprimersi sulla loro conformità al diritto costituzionale spagnolo. La mancanza di competenza dell'UE in tale ambito è stata ulteriormente sottolineata nella risposta alle interrogazioni scritte E-011695/2012 e E-000407/2013.

Il 13 luglio 2012 il governo spagnolo ha adottato un progetto di legge preliminare al fine di modificare la legge sulle zone costiere¹. La Commissione ha incontrato i rappresentanti del ministero dell'Ambiente spagnolo e ha accolto con favore l'intenzione di accrescere la certezza giuridica per i proprietari di immobili sulla costa spagnola.²

Il 5 ottobre 2012 il governo spagnolo ha presentato un progetto di legge volto a modificare la legge sulle zone costiere del 1988. La nuova legge è stata adottata dal parlamento spagnolo il 29 maggio 2013. La nuova legge estende da 30 a 75 anni il periodo dell'attuale concessione che permette di godere del possesso delle proprietà costruite nell'area protetta. La pubblica amministrazione sarà inoltre obbligata a registrare la linea di delimitazione provvisoria e definitiva nell'opportuno registro, consentendo agli acquirenti di essere informati più adeguatamente sull'eventuale ubicazione della proprietà in un'area protetta nonché sull'esatta posizione ed estensione di quest'ultima. Tuttavia la nuova legge non prevede alcun indennizzo per i proprietari di immobili interessati dalla legge.

Conclusione

Come già sottolineato, la Commissione può intervenire soltanto in circostanze in cui si sia verificata una presunta violazione del diritto dell'Unione europea. Nel caso in questione, l'UE non ha alcuna competenza per proseguire con eventuali azioni.

I tribunali nazionali e, dopo che sono state esaurite le vie legali nazionali, la Corte europea dei diritti dell'uomo dovrebbero esaminare la questione per verificare se la forma di compensazione offerta dalle autorità spagnole è in linea con la giurisprudenza della Corte stessa. La Commissione prende atto dei ricorsi presentati contro tale legge presso la Corte europea dei diritti dell'uomo.

Se il firmatario ritiene che i suoi diritti umani siano stati violati, può presentare una denuncia alla Corte europea dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa (Consiglio d'Europa, 67075 Strasburgo-Cedex, Francia). La Corte può tuttavia occuparsi di una questione solo una volta esaurite tutte le vie legali nazionali.

¹ "Proyecto de Ley de Protección y Uso Sostenible del Litoral y de modificación de la Ley de Costas", <http://www.magrama.gob.es/es/costas/temas/anteproyecto.aspx>

² http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-880_it.htm